

Consorzio Vini del Trentino: il modello di “sostenibilità condivisa” al Salone della CSR e dell’Innovazione Sociale

scritto da Emanuele Fiorio | 2 Ottobre 2025



Al Salone della CSR e dell’Innovazione Sociale presso la Bocconi di Milano, il Consorzio Vini del Trentino espone il suo modello di «sostenibilità condivisa»: oltre novanta cantine unite dalla certificazione SQNPI, due bilanci di sostenibilità e una strategia che lega qualità enologica, tutela del territorio e trasparenza. Un racconto pratico che punta a rendere il vino trentino competitivo e responsabile.

Il termine sostenibilità, nel mondo del vino, rischia spesso

di appiattirsi in una narrazione di marketing o di ridursi al solo ambito ambientale. Ma cosa significa davvero essere sostenibili per un intero territorio, specialmente se montano, frammentato e chiamato a competere su un mercato globale sempre più esigente? È questa la domanda strategica a cui risponderà il **Consorzio Vini del Trentino** partecipando come protagonista alla tavola rotonda “**Custodi del territorio: i Consorzi di Tutela del vino tra qualità, criticità e sostenibilità**”, che si terrà il **9 ottobre alle ore 14:00** all’Università Bocconi di Milano, nel cuore del **13° Salone della CSR e dell’Innovazione Sociale**.

Il Salone, intitolato non a caso “Creare futuri di valore”, chiama a raccolta i principali attori economici e sociali per disegnare le rotte dello sviluppo futuro. E il vino italiano gioca una partita decisiva. **Il Consorzio Vini del Trentino si confronterà con altre realtà di primo piano** – Consorzio di Tutela Prosecco DOC, Consorzio di Tutela Vini delle Venezie DOC, Consorzio di Tutela Vini DOC Sicilia, CREA Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia – su tre pilastri fondamentali: la **visione strategica**, gli **strumenti operativi** e gli **impatti reali**, senza nascondere le criticità.

“L’appuntamento al Salone della CSR e dell’Innovazione Sociale rappresenta per noi un momento importante” sottolinea **Albino Zenatti, Presidente del Consorzio Vini del Trentino**, “per poter da una parte, presentare ad un pubblico competente la nostra esperienza pluriennale di sostenibilità e dall’altra poterci confrontare con altre realtà nazionali sia del nostro settore che degli altri. Oltre a poter promuovere in un contesto privilegiato il progetto del Consorzio Vini del Trentino, sarà anche una formidabile occasione formativa e di relazione con stakeholder strategici”.

Ma qual è la specificità del modello trentino che verrà portata in discussione? Non solo un prodotto, ma un sistema. La **sostenibilità per il Trentino è diventata un’identità collettiva**, un percorso intrapreso da oltre un decennio che ha

unito più di novanta cantine associate sotto un unico orizzonte. Il primo passo è stato l'adozione capillare del **SQNPI** (Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata), non una semplice etichetta, ma un disciplinare che orienta le pratiche agronomiche verso il rispetto della biodiversità e la salute del consumatore.

Il secondo, forse ancora più distintivo, è stato **l'investimento sulla trasparenza e sulla misurazione**. Con la pubblicazione di due **bilanci di sostenibilità**, il Consorzio non si è limitato a dichiarare i propri valori, ma ha messo nero su bianco impatti, risultati e aree di miglioramento, creando uno strumento di dialogo con viticoltori, cantine e comunità locali. È un approccio che **trasforma la sostenibilità da obbligo a patrimonio diffuso**.

Questa visione olistica, che lega la qualità enologica alla salvaguardia socioeconomica e alla tutela di una **viticoltura definita "eroica"** per le sue sfide orografiche, ha già ottenuto un riconoscimento di prestigio con il **Premio Vinarius al Territorio** a inizio 2025. L'appuntamento in Bocconi **non sarà dunque una celebrazione, ma un'assunzione di responsabilità**: condividere un modello che funziona, imparare dagli altri e contribuire a costruire un futuro per il vino italiano che sia davvero di valore, per l'ambiente, per la società e per il mercato.

Punti chiave:

1. **Sostenibilità come identità**: il Trentino promuove la sostenibilità come **patrimonio collettivo**, non solo come comunicazione di marketing.
2. **Adozione capillare del SQNPI**: il **SQNPI** guida le pratiche agronomiche verso biodiversità e sicurezza alimentare.
3. **Trasparenza misurata**: pubblicazione di **due bilanci di**

sostenibilità per rendicontare impatti, risultati e lacune.

4. **Coinvolgimento attivo:** oltre **novanta cantine** integrate in un progetto comune che coinvolge produttori e comunità locali.
5. **Risultati e riconoscimenti:** modello riconosciuto (Premio Vinarius, inizio 2025) e presentato come contributo pratico al dibattito nazionale.